

Quarto, splendido album di Elton John

Pubblicato: Giovedì 14 Ottobre 2021



Raggiunta la notorietà, la coppia Elton John/Bernie Taupin era davvero in stato di grazia, e penso che non sia sbagliato dire che questo disco e il precedente, Tumbleweed Connection, siano i loro migliori lavori in assoluto. Intendiamoci: non che poi non abbiano più fatto grandi pezzi ma, probabilmente spinti dai discografici, finivano col mettere nei dischi quelle cose tipo Crocodile rock. Qui si vede ancora una scelta di fare le cose come si vuole, facendole come si deve: e chi se ne frega se un capolavoro come l'iniziale Tiny Dancer dura più di sei minuti e quindi non è molto gradita alle radio FM che erano fondamentali allora per il successo. E difatti non vendette molto, soprattutto nella natia Inghilterra, mentre entrò nella Top Ten americana. Resta un album molto bello da ascoltare, anche grazie agli arrangiamenti del famoso Paul Buckmaster che fecero dire a qualcuno, a mio parere esagerando, che anche lui si avvicinava in qualche modo al progressive. Svolterà da questo momento un po' di più verso il pop, dimostrando però anche lì di essere un compositore eccellente...

Curiosità: e lo stranissimo titolo cosa diavolo vuol dire? Ai tempi si diceva indicasse il presidente degli Stati Uniti, che appunto stava al di là delle acque: il pazzo in questione, quindi, era Richard Nixon! Bernie Taupin, che ne era l'autore, non svelò il mistero e commentò. "Geniale! Non ci avrei mai pensato..."

La Rubrica [50 anni fa la musica](#)

di [G.P.](#)